

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

**Progetto di orientamento scolastico**

## 1. Presentazione

### *1.1. I riferimenti normativi*

L.P. n. 5 /2006

Linee guida nazionali per l'orientamento del 2014 e 2022

L.P. n. 9 /2023

Delibera PAT n. 1759 del 29/09/2023: **Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento.**

### *1.2. I riferimenti concettuali*

Il processo di orientamento continuo e permanente ha per oggetto le attività delle istituzioni scolastiche e formative rispetto alla progressione degli studenti e delle studentesse all'interno del primo ciclo, le transizioni tra il primo e secondo ciclo, le transizioni all'interno del secondo ciclo.

In particolare per quanto attiene al primo ciclo di istruzione si perseguono le seguenti finalità:

- Portare ad una progressiva conoscenza di sé
- Promuovere una scelta consapevole, supportando gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al loro percorso scolastico
- Guidare il processo di orientamento, condividendo un processo strutturato per indirizzare gli studenti durante le fasi chiave della loro formazione, quali la scelta degli indirizzi di studio e delle attività extracurricolari
- Sostenere le differenze e l'inclusione, garantendo che l'orientamento sia accessibile e rilevante per tutti gli studenti, indipendentemente dal background, interessi o abilità e promuovendo la parità di genere e l'uguaglianza di opportunità
- Coinvolgere genitori e tutori nel processo decisionale degli studenti, in modo che essi possano fornire il supporto necessario
- Stimolare la pianificazione a lungo termine, incoraggiando gli studenti a pensare al loro futuro a lungo termine, evidenziando l'importanza di costruire una solida base educativa, anche partendo dal proprio vissuto e dalle storie di vita personali
- Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, evidenziando l'importanza dello sviluppo di competenze trasversali e non cognitive/psicosociali come la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, la motivazione ad apprendere, il concetto di sé, l'orientamento al futuro, l'adattabilità, ecc
- Valutare l'efficacia dell'orientamento, suggerendo indicatori di efficacia per valutare le attività di orientamento e i loro impatti sulle scelte degli studenti nel lungo termine
- Adattarsi alle esigenze locali, riconoscendo le specificità della Provincia autonoma di Trento e le caratteristiche del mercato del lavoro locale

- Promuovere il successo formativo e il contrasto della dispersione scolastica supportando gli studenti e le studentesse nel percorso scolastico

Pertanto va sottolineato che l'orientamento non è un processo solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un percorso formativo che:

- investe il processo globale di crescita della persona;
- si estende lungo tutto l'arco della vita scolastica;
- è trasversale a tutte le discipline;
- coinvolge l'intera comunità che convive con l'alunno.

L'attività di Orientamento all'interno del nostro istituto mira quindi alla formazione integrale degli alunni / delle alunne nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

## 2. Il percorso

Il percorso di orientamento previsto dal nostro istituto coinvolge docenti, famiglie, studenti e eventuali esperti.

### 2.1.1 docenti

- guidano gli alunni nell'acquisizione delle competenze e nella riflessione sulle loro caratteristiche personali
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome
- offrono supporto emotivo nell'affrontare le scelte
- supportano anche le famiglie attraverso attività di ascolto e mediazione con gli studenti e le studentesse
- possono assumere incarichi in qualità di coordinatori o tutor per le attività di orientamento.

### 2.2. Le famiglie

- supportano i loro figli nel percorso di scelta
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli eventuali incontri di formazione tenuti dagli esperti
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

### 2.3. Gli alunni

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed eventuali esperti.
- Sono parte attiva nel processo metacognitivo e orientativo in rapporto al percorso svolto.

### 2.4. Gli esperti (se coinvolti)

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro

- offrono supporto emotivo e psicosociale nell'affrontare e accompagnare le scelte.

### **3. Il percorso di orientamento nei due ordini di scuola**

#### ***3.1. L'orientamento nella scuola primaria***

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Pertanto, dalla scuola primaria, l'alunno avrà l'occasione di:

- esplorare i propri interessi attraverso attività educative e ricreative;
- sviluppare le competenze socio-emotive concentrandosi sullo sviluppo di competenze socio-emotive, come la comunicazione, la collaborazione e l'autostima, che formeranno una base solida per le scelte future;
- conoscere il mondo del lavoro, seppur in modo informale, attraverso visite a luoghi di lavoro, ospiti in classe e attività interattive.

##### ***3.1.1. Obiettivi specifici***

Esplorare i propri interessi anche attraverso attività manuali, creative ed esperienziali anche attraverso giornate dedicate a esplorare argomenti diversi, come scienza, arte, sport e musica.

Sviluppare delle competenze socio- emotive: attività di gioco di squadra e collaborazione che promuovono la comunicazione e il lavoro di gruppo.

Lezioni di educazione emotiva per aiutare gli studenti a comprendere e gestire le proprie emozioni.

Introdurre alla conoscenza del mondo del lavoro attraverso visite a parchi, musei o attività locali per familiarizzare gli studenti con diversi tipi di lavoro.

##### ***Attività***

Nella scuola primaria si possono prevedere cinque percorsi secondo le unità di apprendimento sotto riportate:

Classe prima – UDA “Conosco me stesso/a e le persone che mi circondano”

Classe seconda – UDA “La linea del tempo: il tempo passa, io cresco e conosco l'ambiente che mi circonda”

Classe terza – UDA “Valorizzazione del mio io in rapporto agli altri, nel rispetto delle regole della convivenza”

Classe quarta – UDA “Consapevolezza di sé (punti di forza da valorizzare) e sapersi relazionare con gli altri”

Classe quinta – UDA “Riconoscere l'importanza della propria identità e del proprio ruolo all'interno del gruppo classe, della comunità scolastica e della società”

### *3.1.2. Metodologia*

Tutti i docenti sono coinvolti, con modalità differenti, nel processo di orientamento continuo e permanente all'interno delle singole istituzioni scolastiche e formative.

Il docente adotterà metodologie ispirate:

- all'apprendimento attivo coinvolgendo gli studenti e le studentesse in processi di esplorazione e riflessione, incoraggiandoli a porre domande, esprimere preoccupazioni e condividere i loro obiettivi nell'elaborazione del proprio percorso di carriera scolastica e formativa
- all'approccio olistico, considerando gli studenti e le studentesse nel loro insieme, includendo aspetti cognitivi e non cognitivi, personali, sociali ed emotivi nel processo di orientamento
- alla costruzione di competenze trasversali e non cognitive/psicosociali come la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, la motivazione ad apprendere, il concetto di sé, l'orientamento al futuro, ecc
- alla pianificazione strategica aiutando gli studenti e le studentesse a pianificare strategicamente il loro percorso educativo e professionale, basandosi su informazioni solide e obiettivi realistici
- alla riflessione e auto-conoscenza favorendo la riflessione sugli interessi, le abilità e le aspirazioni personali degli studenti e delle studentesse per guidarli verso scelte coerenti e significative anche attraverso l'applicazione di modelli autovalutativi

alla collaborazione tra stakeholder anche in un'ottica di rete e comunità educante in particolare coinvolgendo attivamente genitori e attori del territorio (vigile, esperto del museo, eccetera ...).

### *3.1.3. Verifica e Valutazione*

Il processo di valutazione è connesso alla riflessione pertanto è opportuno valutare regolarmente l'efficacia dell'orientamento e riflettere sulle pratiche migliorative, basate sui feedback degli studenti e delle studentesse e sulle evidenze di successo. Questo processo rientra all'interno delle attività valutative legate alle singole discipline e alla globalità dell'apprendimento.

L'autovalutazione continua deve costituire elemento conclusivo di ogni proposta disciplinare.

#### Possibili strumenti valutativi

- Schede autovalutative
- Test di interessi
- Test di abilità: offrire test che valutano le abilità specifiche, come le competenze linguistiche, matematiche o artistiche.

Diario creativo in cui gli alunni possono scrivere, disegnare o creare, in qualsiasi forma preferiscono, per esplorare i loro interessi.

## ***3.2. L'orientamento nella scuola secondaria di primo grado***

Il progetto di orientamento, dopo la fase della scuola Primaria, continuerà e si svilupperà nel percorso triennale della Scuola Secondaria di primo grado. Progressivamente verranno approfondite alcune attività e tematiche in continuità con le proposte della scuola primaria.

Si cercherà inoltre di utilizzare ulteriori strumenti per riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro e per concentrarsi sulla scelta consapevole del percorso

scolastico successivo.

Pertanto lo studente potrà:

- approfondire l'auto-conoscenza
- esplorare le opzioni educative e professionali
- sviluppare le competenze cognitive e non cognitive
- aderire a proposte orientative del territorio.

All'interno del ciclo di orientamento:

- dal primo anno della scuola secondaria di primo grado sono previste almeno 20 ore all'anno, per studente e studentessa, di attività educative, anche in modalità di gruppo e a livello di classe, esplicitamente focalizzate sul processo di orientamento;
- il consiglio di classe, già dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito delle attività di orientamento, si esprime formalmente per aiutare gli studenti, le studentesse e le famiglie nella scelta scolastica successiva, sulla base dei vari elementi di giudizio a sua disposizione;
- rimane per il consiglio di classe la compilazione del consiglio orientativo nel terzo anno antecedente alle iscrizioni al secondo ciclo tenendo conto non solo del rendimento scolastico, ma anche degli interessi, delle attitudini, delle risorse psicosociali e non cognitive, delle esperienze significative identificate come "capolavori" e dell'impegno dimostrati.

### *3.2.1. Obiettivi specifici*

- Auto-conoscenza: approfondire la comprensione di sé stessi, dei propri interessi, abilità e valori, attraverso attività di auto-riflessione e quiz di auto-valutazione
- Esplorazione delle opzioni: introdurre gli studenti a una vasta gamma di opzioni educative e professionali, presentando le diverse vie accademiche e le opportunità di carriera associate
- Sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive attraverso la lettura critica, la scrittura, il pensiero logico, il lavoro cooperativo, la gestione autonoma e responsabile, la capacità comunicativa e relazionale che saranno cruciali per le scelte future
- Progetti di esplorazione: promuovere progetti o attività che consentano agli studenti di esplorare diverse professioni attraverso ricerche e visite a luoghi di lavoro.

### *3.2.2. Attività*

Nella scuola secondaria di primo grado i percorsi proposti, per un numero complessivo di almeno 20 ore annue, si possono attivare all'interno delle seguenti unità di apprendimento sotto riportate:

Classe prima – UDA “Conosco me stesso/a e le persone e gli ambienti che mi circondano”;

Classe seconda – UDA “Le mie competenze cognitive e non cognitive per le mie scelte future”;

Classe terza – UDA “Valorizzazione del mio io in rapporto alle mie attitudini e alle mie aspirazioni per il futuro; prima conoscenza del mondo del lavoro attraverso letture varie e/o interviste”

*Metodologia*

Tutti i docenti sono coinvolti, con modalità differenti, nel processo di orientamento continuo e permanente all'interno delle singole istituzioni scolastiche e formative.

Ogni insegnante, in autonomia e/o in collaborazione interdisciplinare con i colleghi, riconosce per ciascuno studente esperienze significative e/o la realizzazione di “capolavori” che costituiranno un elemento della documentazione orientativa dello studente e della studentessa.

Il docente adotterà metodologie ispirate:

- all'apprendimento attivo, coinvolgendo gli studenti e le studentesse in processi di esplorazione e riflessione, incoraggiandoli a porre domande, esprimere preoccupazioni e condividere i loro obiettivi nell'elaborazione del proprio percorso di carriera scolastica e formativa
- all'approccio olistico, considerando gli studenti e le studentesse nel loro insieme, includendo aspetti cognitivi e non cognitivi, personali, sociali ed emotivi nel processo di orientamento
- alla costruzione di competenze trasversali e non cognitive/psicosociali come la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, la motivazione ad apprendere, il concetto di sé, l'orientamento al futuro, ecc.
- alla pianificazione strategica, aiutando gli studenti e le studentesse a pianificare strategicamente il loro percorso educativo e professionale, basandosi su informazioni solide e obiettivi realistici
- alla riflessione e auto-conoscenza favorendo la riflessione sugli interessi, le abilità e le aspirazioni personali degli studenti e delle studentesse per guidarli verso scelte coerenti e significative anche attraverso l'applicazione di modelli autovalutativi
- alla collaborazione tra stakeholder anche in un'ottica di rete e comunità educante in particolare coinvolgendo attivamente genitori e attori del territorio
- all'eventuale partecipazione a workshop o presentazioni di professionisti in vari campi per esporre gli studenti a una varietà di carriere.

### 3.2.3. *Verifica e Valutazione*

Il processo di valutazione è connesso alla riflessione pertanto è opportuno valutare regolarmente l'efficacia dell'orientamento e riflettere sulle pratiche migliorative, basate sui feedback degli studenti e delle studentesse e sulle evidenze di successo. Questo processo rientra all'interno delle attività valutative legate alle singole discipline e alla globalità dell'apprendimento.

L'autovalutazione continua deve costituire elemento conclusivo di ogni proposta disciplinare.

#### Possibili strumenti valutativi

- Schede autovalutative
- Test di interessi
- Test di abilità: offrire test che valutano le abilità specifiche, come le competenze linguistiche, matematiche o artistiche.

Diario di bordo in cui gli alunni possono scrivere, disegnare o creare, in qualsiasi forma preferiscono, per esplorare i loro interessi.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 17 dicembre 2024